

A LIVIGNO SI RIVIVE LA TRADIZIONE CON L'ALPENFEST

Quando le temperature tiepide e i colori e profumi dell'estate iniziano a svanire per lasciare spazio all'aria più frizzante tipica dell'autunno, per gli animali da stalla è giunto il momento di tornare a valle, raggiungendo le stalle in paese dove trascorreranno l'intera stagione invernale. Questo accade ogni anno da secoli, perché la **transumanza alpina** non è solo un aspetto fondamentale della vita contadina, ma è soprattutto una tradizione che racconta l'amore – per il territorio e per gli animali – e la passione per il lavoro agricolo. E a Livigno è più forte che mai.

La comunità locale, infatti, celebra con orgoglio la **transumanza alpina** con un appuntamento imperdibile, uno **degli eventi più caratteristici, importanti e attesi della tradizione** del territorio: l'**Alpenfest**, una festa di due giorni dedicata agli agricoltori e a questo antico rito che, nel Piccolo Tibet, è stato gelosamente custodito e tramandato – vedendo ogni anno la sentita partecipazione di livignaschi e turisti – per onorare la storia, ma anche il presente, di una delle mete alpine più amate nel mondo.

Per tutto il weekend, il Piccolo Tibet e Trepalle sono stati pervasi da un'atmosfera unica e coinvolgente, grazie agli spettacoli musicali, danze e cultura, regalando alle **oltre mille persone presenti** la possibilità di fare un tuffo nel passato e immergersi nelle usanze folcloristiche della valle.

Sabato 21 settembre è stata Livigno ad essere la preziosa cornice di questa tradizione rimasta immutata al passare del tempo: a dare il via ufficiale all'evento è stata la colorata **sfilata degli animali da stalla**, adornati con campanacci e ghirlande di fiori, **accompagnati dai livignaschi vestiti "alla vecchia"**, ovvero con gli abiti tradizionali, che ha coinvolto il centro del paese. Una volta raggiunta la zona Isola, gli animali con gli agricoltori e il Gruppo Folkloristico e Costumi Caratteristici di Livigno sono stati accolti dai **Musicanti di San Crispino**, una band di soli fiati che, con il suo live show, ha coinvolto tutti gli spettatori.

Per le aziende agricole è stato poi il momento di sfilare nel ring sotto l'occhio attento dei giudici, dando vita all'appuntamento annuale chiamato "Tradizioni in mostra".

Per immergersi ancora di più nella cultura del territorio, gli chef dell'**Associazione Cuochi e Pasticceri di Livigno (ACPL)** hanno dato vita ad un ricercato pranzo gourmet per gustare i sapori tipici livignaschi: i cuochi hanno ideato un menù di tre portate ispirato al libro fotografico bilingue **Leina da Saór**, edito da Mondadori e disponibile in alcuni dei negozi locali che contiene 100 ricette tradizionali, 37 rivisitate e oltre 250 fotografie. I commensali hanno avuto quindi la possibilità di assaporare **due antipasti**: la **Léngua da Vedèl**, una lingua di vitello cotta nel latte e miele, con crema di cavolfiore, brunoise di verdure all'agro e salsa verde; **Taròz I 'L Sc'crign**, un fagottino ripieno di patate e pancetta con fonduta della Latteria di Livigno. Il **piatto unico** è stata la **Ganascia da porcèl**, una guancia di maiale glassata servita con polenta taragna, ed infine come **dessert** la **Tórta da Rosina sgèlta**, un gelato al gusto della torta Rosina con caramel mou.

A intrattenere gli ospiti è stata l'esibizione del **Corpo Musicale e coro Monteneve**, entrambi di Livigno, per un'immersione nella vita livignasca anche tramite la musica.

Il ricco programma pomeridiano ha previsto la premiazione e l'assegnazione del **Trofeo Alpenfest 2024 all'azienda agricola ZeJla Cusini**, ma anche molti divertenti **laboratori interattivi per i più piccoli** che hanno potuto vivere l'emozione della vita contadina di un tempo e del contatto con la natura, dalla preparazione del burro, la mungitura delle caprette, la lavorazione della lana e la creazione di composizioni con il fieno.

Durante la serata, i riflettori si sono accessi sul **caratteristico Alpen Party** – a base di galletto vallespluga e Birra 1816, prodotta nel birrificio locale nonché il più alto d'Europa – e su una vera e propria "pista da ballo" animata dal ritmo di **Cotton Eye Joe dei Rednex** e l'ineguagliabile energia del **Simon & Mac Live Show** con il suo ritmo deciso e travolgente che fonde fisarmonica e batteria elettrica.

ieri, domenica 22 settembre, la festa è continuata a **Trepalle** con la **sfilata da Presot al Passo Eira** insieme al Gruppo Folkloristico di Livigno. L'ideazione del **pranzo** è stata invece affidata alla **Gioventù di Trepalle**, e per concludere, cittadini e visitatori hanno potuto assistere alle **rappresentazioni dei vecchi mestieri**, tesoro antichissimo della località che cerca di preservare nella memoria dei più giovani, e i **balli di gruppo con l'Orchestra Ionela Band**.

L'Alpenfest non è solo uno storico appuntamento della tradizione livignasca, ma da molti anni è diventato **uno degli appuntamenti da non perdere a livello nazionale**. È un'occasione unica per vivere in prima persona le tradizioni e la cultura di Livigno, trascorrendo un weekend una destinazione montana italiana suggestiva dove lasciarsi avvolgere dall'aria pulita, circondati dal bien vivre e dalle nuove tendenze ma anche dalla storia locale.

Per maggiori informazioni, consultare il sito: <https://www.livigno.eu/eventi/alpenfest>

LIVIGNO

Situata nel cuore dell'Alta Valtellina, Livigno è conosciuta anche come il "Piccolo Tibet" d'Europa grazie alla sua altitudine (1816 metri), ottenendo quindi il ruolo di uno dei comuni italiani più elevati.

Caratterizzata da un paesaggio naturalistico mozzafiato, abbracciata dalle Alpi Retiche, Livigno è una meta turistica e una destinazione lifestyle amata da italiani e visitatori internazionali che ogni anno la scelgono per vivere in prima persona una vacanza – sia in estate che in inverno – all'insegna della scoperta delle sue diverse anime: sport, relax, tradizioni, shopping, enogastronomia tipica e gourmand...

L'ampia offerta di attività – outdoor e indoor, e in ogni ambito – rende la destinazione il luogo ideale per ogni tipo di viaggiatore: dalle coppie al gruppo di amici fino alle famiglie, ognuno riuscirà ad inseguire liberamente le sue passioni anche qui, nel cuore della Valtellina. Inoltre, Livigno non solo è tra le più rinomate destinazioni per gli appassionati di sport in alta quota in ogni stagione, ma sarà anche sede delle Olimpiadi Milano Cortina 2026: un importante sogno che si avvera, confermando la destinazione come una delle migliori stazioni invernali per il freestyle e lo snowboard a livello mondiale.